



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 44/38 DEL 5.09.2018

Oggetto: L.R. n. 32 del 2 agosto 2018 "Norme in materia funebre e cimiteriale". Attuazione art. 2 recante "Compiti della Regione".

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale rammenta, preliminarmente, che la legge regionale n. 32 del 2 agosto 2018 recante "Norme in materia funebre e cimiteriale", pubblicata sul BURAS n. 37, Parte prima del 9 agosto 2018, disciplina gli aspetti concernenti la tutela della salute pubblica nell'ambito delle funzioni e dei servizi correlati al decesso di ogni persona, nel rispetto della dignità, delle convinzioni religiose e culturali e del diritto di ognuno di poter scegliere liberamente la forma di sepoltura, la cremazione e la destinazione delle ceneri.

L'Assessore aggiunge che, come stabilito dall'art. 2, comma 1, della predetta legge, la Regione esercita compiti di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo nelle materie disciplinate dalla legge in argomento, improntando la propria attività alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, in conformità ai principi di efficacia, di efficienza e di sussidiarietà.

L'Assessore evidenzia che la suddetta legge regionale stabilisce all'art. 2, comma 2, che, entro centottanta giorni dalla sua entrata in vigore (avvenuta, ai sensi dell'art. 53, con la pubblicazione nel BURAS), la Giunta regionale, con propria deliberazione, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze, definisce:

- a) i requisiti strutturali dei loculi dei cimiteri e dei crematori compresi quelli dei loculi di cui all'articolo 34, comma 3;
- b) i requisiti delle strutture destinate al servizio obitoriale e, sentite le associazioni di categoria, le relative norme gestionali;
- c) i requisiti dei mezzi di trasporto funebre e delle casse;
- d) i requisiti strutturali, gestionali e professionali, inclusi i percorsi formativi, per l'esercizio dell'attività funebre;
- e) le caratteristiche e le modalità di realizzazione delle cappelle private e delle tumulazioni privilegiate fuori dai cimiteri;
- f) le modalità con cui i comuni informano la cittadinanza sulle differenti forme di sepoltura o cremazione e relativi profili economici e sulle imprese funebri operanti nel proprio territorio.



Al riguardo, l'Assessore propone di dare mandato alla Direzione generale della Sanità affinché provveda, anche sulla base di quanto già effettuato da altre Regioni, a predisporre quanto stabilito nelle lettere da a) ad f) dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 32/2018, per la successiva definizione da parte della Giunta regionale con apposita deliberazione, avvalendosi di un apposito Gruppo di Lavoro da costituirsi con determinazione del Direttore generale della Sanità, comprendente:

- il Direttore del Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale (o suo delegato), avente anche il compito di coordinare i lavori del Gruppo;
- un rappresentante dell'Assessorato dei Lavori Pubblici;
- un rappresentante dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica;
- un rappresentante dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;
- un rappresentante dell'Assessorato dell'Industria;
- un medico igienista esperto in igiene ambientale;
- un medico igienista esperto in igiene ospedaliera;
- un esperto in accreditamento di strutture e servizi sanitari;
- un rappresentante della Federazione degli Ordini degli Ingegneri della Sardegna;
- un rappresentante dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) Sardegna.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, e acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità affinché provveda a predisporre:
 - a) i requisiti strutturali dei cimiteri e dei crematori compresi quelli dei loculi di cui all'articolo 34, comma 3;
 - b) i requisiti delle strutture destinate al servizio obitoriale e, sentite le associazioni di categoria, le relative norme gestionali;
 - c) i requisiti dei mezzi di trasporto funebre e delle casse;



- d) i requisiti strutturali, gestionali e professionali, inclusi i percorsi formativi, per l'esercizio dell'attività funebre;
- e) le caratteristiche e le modalità di realizzazione delle cappelle private e delle tumulazioni privilegiate fuori dai cimiteri;
- f) le modalità con cui i comuni informano la cittadinanza sulle differenti forme di sepoltura o cremazione e relativi profili economici e sulle imprese funebri operanti nel proprio territorio, per la successiva definizione da parte della Giunta regionale con apposita deliberazione, come stabilito dall'art. 2, comma 2, della L.R. n. 32/2018;
- di dare mandato al Direttore generale della Sanità di costituire, con apposita determinazione, un Gruppo di Lavoro per il supporto alla predisposizione di quanto sopra, comprendente:
1. il Direttore del Servizio promozione della salute e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale (o suo delegato), avente anche il compito di coordinare i lavori del Gruppo;
 2. un rappresentante dell'Assessorato dei Lavori Pubblici;
 3. un rappresentante dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica;
 4. un rappresentante dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;
 5. un rappresentante dell'Assessorato dell'industria;
 6. un medico igienista esperto in igiene ambientale;
 7. un medico igienista esperto in igiene ospedaliera;
 8. un esperto in accreditamento di strutture e servizi sanitari;
 9. un rappresentante della Federazione degli Ordini degli Ingegneri della Sardegna;
 10. un rappresentante dell'ANCI Sardegna;
- di pubblicare la presente deliberazione nel BURAS digitale.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. Il Direttore Generale

Loredana Veramessa

Il Presidente

Francesco Pigliaru